Egregio Direttore,

come da accordi, sottopongo alla Sua cortese attenzione il progetto in oggetto, che intende avvalersi dei fondi regionali relativi all’avviso pubblico dell’8 marzo u.s., volto a favorire la conoscenza e l’approfondimento della storia e dell’etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di un articolato progetto sulla storia industriale del monfalconese, declinata sotto la particolare prospettiva dell’evoluzione, nel tempo, della trasformazione dell'energia elettrica su questo territorio. Un’evoluzione che ha conosciuto quasi un’epopea, dalle prime macchine idroelettriche per proiettarsi poi verso un futuro foriero d’importanti traguardi tecnologici.

Con la presente richiedo gentilmente il partenariato al prestigioso Ente che Lei dirige, con la finalità di poter approfondire alcune ricerche inerenti allo sviluppo industriale locale e con quanto, eventualmente, intenderemo concertare lungo un eventuale percorso assieme.

Per ciò, allego alla presente anche la Scheda Partner che Vi prego – se riterrete – di ritornarmi compilata (lo è già parzialmente).

Ringraziando per la cortese collaborazione, porgo distinti saluti anche a nome dell’associazione che rappresento

Andrea Fasolo – a.c. Lacus Timavi

Egregio direttore,

con la presente desidero renderla edotto sul progetto “Percorsi di pietra. Verso il museo archeologico di Farra d’Isonzo”, curato dall’associazione culturale Lacus Timavi e volto a trasformare in vero e proprio museo la mostra archeologica attualmente ospitata presso la cosiddetta “sala carri” del Museo di Documentazione della Civiltà Contadina friulana di Borgo Colmello.

Una mostra incentrata sull’esposizione in uno spazio adeguato di quatto elementi lapidei iscritti, appartenuti al grande ponte romano che attraversava il fiume Isonzo in località Mainizza. Si tratta di elementi di riuso, provenienti da una locale necropoli romana e reimpiegati durante una fase di ricostruzione del ponte.

Un manufatto, questo, che ha una lunga e articolata storia e sul quale sono transitati, nel corso dei secoli, illustri protagonisti del passato.

La mostra è realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con la Fondazione Aquileia e gode del patrocinio dell’Università degli Studi di Trieste.

La mostra è al momento sospesa per via di lavori di adeguamento edilizio in corso sullo stabile che la ospita: in questo periodo, come accennavo al telefono, sto cercando le adeguate coperture finanziarie per trasformala in un museo stabile, come da impegni dell’amministrazione comunale di Farra d’Isonzo e come da espresso desiderio della Sopritendenza Abap FVG. Vi sono altri diciannove elementi da musealizzare in maniera adeguata, parte dei quali epigrafati. Un allestimento che intende tener conto del particolare contesto e di una fruibilità avanzata e inclusiva.

Resto a disposizione per eventuali delucidazioni e segnalo in calce anche un paio di video dedicati alla mostra.

Un cordiale saluto

Andrea Fasolo – a.c. Lacus Timavi

 che tra i vari risultati intenderebbe prevedere anche il coinvolgimento di chi, in futuro, potrebbe trarre non solo cultura ma anche occasioni lavorative da questa eredità connotata da forti tratti d'unicità.

Ciao Bruno, ciao Davide,

vi (e ci) metto in contatto per quanto vi ho contattato per le vie brevi. Vi chiedo cortesemente di supportarmi sulla parte tecnica del bando i cui incartamenti trovate al link <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/cultura-sport/attivita-culturali/FOGLIA18/modulistica/modulistica.html> e la cui bozza di proposta è in allegato.

Al momento ho informale adesione, tra i partner da:

A2A

ISIS Pertini Monfalcone

CCM Consorzio Culturale del Monfalconese

UNESCO Udine

Lunedì mi trovo con Fasan per chiedere il partenariato del Comune di Monfalcone

Se avete altri partner da coinvolgere, senza apporto economico in entrata e in uscita, proponete pure.

Vi chiedo supporto in quanto, mancando due settimane, non vorrei incappare in qualcosa di molto particolare che non ho mai incontrato prima e che magari al momento mi sfugge.

Ragionate pure su un vostro ruolo attivo nel progetto, per il quale sarei tentato di chiedere il massimo (20K).

Fatemi sapere e grazie

Andrea

Gentile dott.ssa Erata,

come da accordi, sottopongo alla Sua cortese attenzione la bozza del progetto in oggetto, che intende avvalersi dei fondi regionali relativi all’avviso pubblico dello scorso 8 marzo, volto a favorire la conoscenza e l’approfondimento della storia e dell’etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di un articolato progetto sulla storia industriale del monfalconese, declinata sotto la particolare prospettiva dell’evoluzione, nel tempo, della trasformazione dell'energia elettrica su questo territorio. Un’evoluzione che ha conosciuto quasi un’epopea, dalle prime macchine idroelettriche per proiettarsi poi verso un futuro foriero d’importanti traguardi tecnologici.

Alla presente allego altresì la scheda partner per A2A, specificando che:

* le attività con l’istituto scolastico si svolgeranno durante l’anno 2024-2025
* è possibile proporre materiale promozionale (gadget) durante le visite in centrale
* il partenariato richiesto potrebbe essere, come riterrete, con apporto di personale e/o logistica e/o servizi; non è assolutamente richiesto quello con apporto di finanziamento

tutte le attività che propongo nel bando le andremo poi a definire, qualora l’Associazione riuscisse a vincerlo, di concerto per il prossimo anno scolastico (durata, tipologia, numero di appuntamenti etc.).

Il presente progetto gode al momento del partenariato della scuola secondaria di secondo grado I.S.I.S. Pertini di Monfalcone, del Consorzio Culturale del Monfalconese, del Club per l’UNESCO di Udine e lunedì sarò a richiedere il partenariato al Comune di Monfalcone, a un incontro organizzato con l’Assessore alla Cultura Luca Fasan.

Restando a disposizione per ogni delucidazione e ringraziando per la cortese disponibilità, porgo distinti saluti anche a nome dell’associazione che rappresento

Andrea Fasolo